



# Comune di Castiglione Cosentino

PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Vittorio Veneto, 16 – CAP 87040 - Tel 0984.442007/442775 – Fax 0984.442185

[www.comune.castiglionecosentino.cs.it](http://www.comune.castiglionecosentino.cs.it) - [castiglionecosentino@postecert.it](mailto:castiglionecosentino@postecert.it) - [castiglionecosentino@libero.it](mailto:castiglionecosentino@libero.it)

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE	ORIGINALE	COPIA
	N° 26 del 26-06-2014	
OGGETTO:	L. 98/2013 (D.L. del Fare). Individuazione aree nella Zona A escluse dalla SCIA.-	

L'Anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTISEI** del mese di **GIUGNO** alle ore **18,05** nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica, in sessione **STRAORDINARIA** ed in **1°** Convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

N°	CONSIGLIERI	SI	NO
1	Dora Lio - SINDACO	X	
2	Antonio Russo	X	
3	Fernando Principe - Vice Sindaco	X	
4	Francesco Maria Alberto - Ass.re Esterno	X	
5	Agostino Fernando Perri	X	
6	Carmine Ritacca	X	
7	Agostino Antonio Magaro'	X	
8	Enrico Marsico	X	
9	Tiziana Magnelli	X	
10	Francesco Antonio Greco	X	
11	Alessia Primavera		X
12	Francesco Librandi		X

Presenti	<b>10</b>	Assenti	<b>2</b>
----------	-----------	---------	----------

Assume la Presidenza il **Sig. MARSICO ENRICO**

Partecipa il Segretario Comunale Capo d.ssa Daniela MUNGO.

Assiste il Revisore dei Conti : //

Consigliere Anziano è il Sig. \_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Vengono nominati Scrutatori i Sigg. 1) \_\_\_\_\_/\_\_\_\_ 2) \_\_\_\_\_/\_\_\_\_ 3) \_\_\_\_\_/\_\_\_\_

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI: 10 - VOTANTI : 9.

Relaziona il Consigliere Comunale Russo Antonio e dà lettura della proposta di deliberazione del Responsabile U.T.C./Terr.-Urb. del 18-06-2014 prot. 6106.

PREMESSO che tra le novità introdotte dal D.L. n. 69/2013 (c.d. "Decreto del Fare"), convertito nella Legge n. 98/2013 del 09.08.2013, è stata ampliata la fattispecie della "ristrutturazione edilizia" (con conseguente variazione del testo dell'art. 3, comma 1, lett. d), D.P.R. 380/2001), con riguardo agli interventi di demolizione e ricostruzione, eliminando la condizione del rispetto della "sagoma" e ricomprendendovi anche la ricostruzione di edifici già crollati, purchè sia possibile accertarne la preesistente consistenza;

CHE per gli immobili sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004 i suindicati interventi costituiscono, invero, ristrutturazione edilizia solo ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio;

CHE a seguito delle modifiche introdotte dal citato Decreto risultano, pertanto, soggetti a S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) anche i seguenti interventi (prima soggetti a permessi di costruire o, in alternativa a Super-Dia) :

- ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modificazioni della sagoma, a condizione che abbiano per oggetto immobili non soggetti ai vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004;
- demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria dell'edificio preesistente (fatte salve le sole innovazioni per adeguamento normativa antisismica);
- ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, che alterano la sagoma degli edifici, purchè sia possibile accertarne la preesistente consistenza, sempre che abbiano per oggetto immobili non sottoposti a vincoli ex D. Lgs. 42/2004;
- varianti a permessi di costruire, anche se incidenti sulla sagoma dell'edificio, qualora riguardino immobili non soggetti ai vincoli di cui al D. Lgs. 42/2004;

PRESO ATTO che in sede di conversione del D.L. 69/2013 è stata, peraltro, prevista una limitazione all'ambito applicativo della S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, se relativi ad immobili siti nelle zone omogenee "A" di cui al D.M. 1444/1968, ed in quelle equipollenti, a prescindere dalla sussistenza del vincolo paesaggistico o culturale;

CHE in particolare, con l'art. 30, comma 1, lett. f) è stato introdotto l'art. 23-bis al D.P.R. 380/2001 con cui si dispone che:

- all'interno delle predette zone i Comuni debbano individuare, con propria deliberazione da assumersi entro il 30/06/2014, le aree nelle quali non è applicabile la S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma (e nelle eventuali restanti aree interne alle predette zone gli interventi cui è applicabile la S.C.I.A. non possono avere inizio prima del decorso di trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione)
- nelle more di adozione della prevista deliberazione non trova, intanto, applicazione per le predette zone la S.C.I.A. con modifica della sagoma.
- decorso tale termine, ed in mancanza di intervento sostitutivo della Regione, la deliberazione è adottata da un Commissario nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO quindi che il c. 4 dell'art. 23 bis del D.P.R. 380/2001 T.U. per l'edilizia, così come modificato dall'art. 30 del D. L. 69/2013 conv. in L. 98/2013 testualmente recita: "All'interno delle zone omogenee A di cui al Decreto 2 aprile 1968 n° 1444, e in .....omississ..... i Comuni devono individuare con propria deliberazione, da adottare entro il 30-06-2014, le aree nelle quali non è applicabile la segnalazione certificata d'inizio attività (SCIA) per interventi di demolizione e ricostruzione o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche alla sagoma...omississ...".

RITENUTO doversi determinare in merito.

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnica del Responsabile U.T.C./Terr.-Urb. ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm..

SI APRE il dibattito.

CHIEDE e prende la parola il Consigliere comunale Greco Francesco Antonio il cui intervento è riportato nell'allegato "A" che qui si allega quale parte integrante e sostanziale.

CHIEDE e prende la parola il Consigliere Comunale Russo Antonio e dice di approvare la proposta del Responsabile U.T.C./Terr.-Urb. in quanto, in merito al presente punto, sono state fatte le giuste valutazioni tecniche di cui all'elaborato tecnico allegato.

CHIEDE e prende la parola il Consigliere Comunale Ritacca Carmine e chiede ai Consiglieri Comunali di approvare e votare favorevolmente la proposta del Consigliere Comunale Russo Antonio così come elaborata dal Responsabile U.T.C./Terr.-Urb..

CHIEDE e prende la parola il Consigliere Comunale Greco Francesco Antonio e dice che il suo voto è contrario per quanto espresso ed indicato nell'intervento di cui all'allegato "A".

Sentiti gli interventi, dopo ampia discussione.

VISTI gli atti d'Ufficio.

VISTO il D. Lgs. 267/00 e ss.mm..

PRESENTI: 10 - VOTANTI: 9.

Con Voti favorevoli: 8, - Voti contrari: 1 (Consigliere Comunale Greco Francesco Antonio), espressi per alzata di mano.

## DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;  
Di INDIVIDUARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23-bis D.P.R. 380/2001, introdotto dalla Legge 98/2013, quali ambiti oggetto di esclusione dall'applicazione della S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, la totalità delle aree ricadenti nelle zone "A" indicate nell'elaborato grafico "*Individuazione delle zone "A" di cui al D.M. 1444/68 oggetto di esclusione dall'applicazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai sensi dell'art. 23-bis del D.P.R. 380/2001*", (doc. all. n. 1), in allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.  
Di DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".  
Di RIMETTERE il presente atto al Responsabile UTC/ Urb – Terr. quale RUP per i provvedimenti conseguenti e necessari.  
Di RIMETTERE il presente atto alla Regione Calabria – Assessorato Urbanistica – Catanzaro e al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Roma.

All.: 1) elaborato "*Individuazione delle zone "A" di cui al D.M. 1444/68 oggetto di esclusione dall'applicazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai sensi dell'art. 23-bis del D.P.R. 380/2001*".

Delib ee 25/26-6-2014

Consiglio comunale del 26 giugno 2014



Al. A

5. L. 98/2013. Individuazione aree nella Zona A escluse dalla SCIA.-

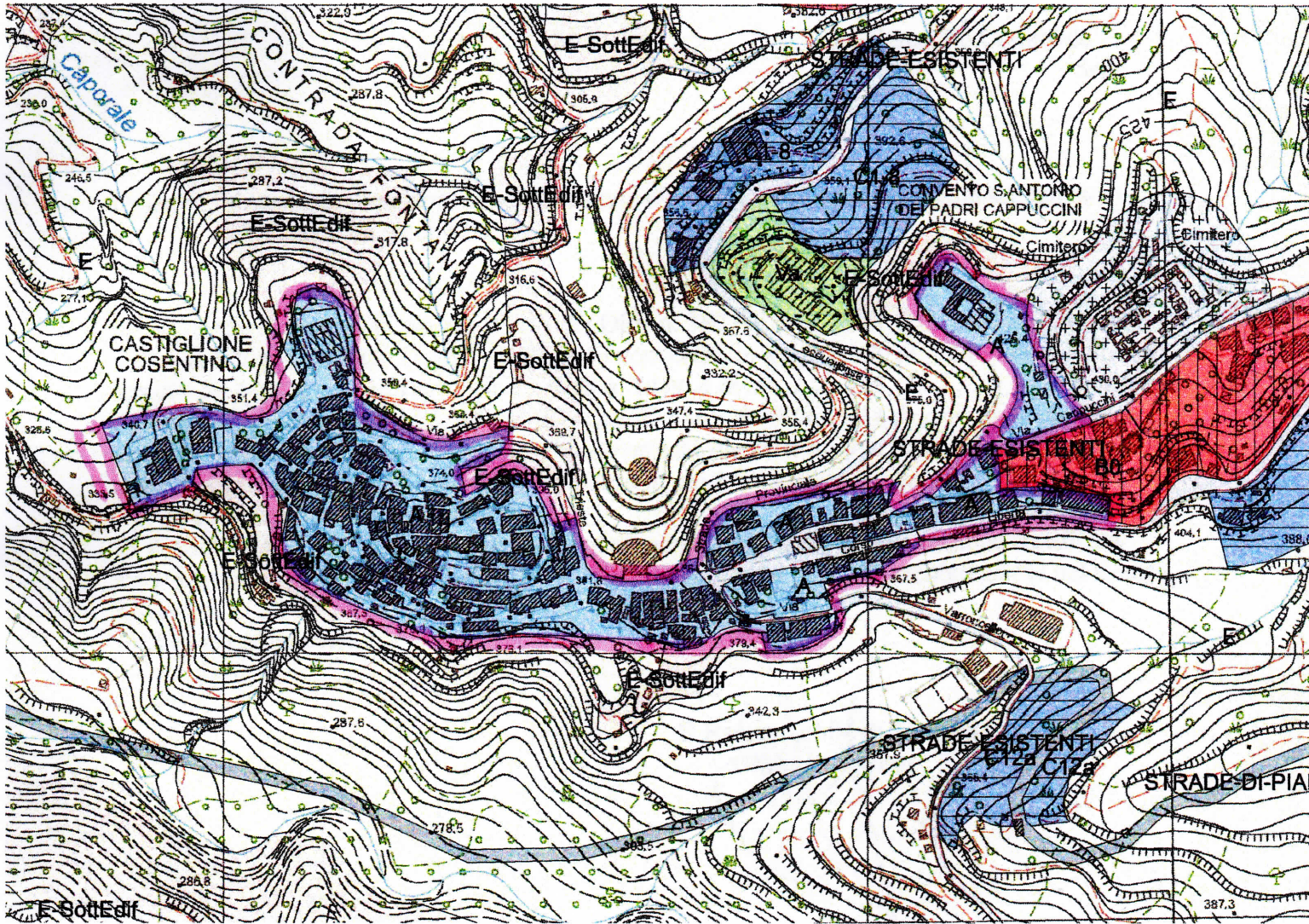
In merito al punto cinque dell'ordine del giorno credo sia giusto aprire una discussione sull'individuazione delle aree nella zona A escluse dalla segnalazione certificata d'inizio attività "SCIA", la norma è abbastanza chiara e dettagliata e quello che andrò a dire e proporre nasce sia dalle proprie considerazioni ma anche dal confronto costruttivo, leale e corretto con il responsabile del settore Anacleto Giglio.

La mia richiesta è molto semplice chiedo di limitare l'esclusione dalla SCIA della zona A con quella indicata come zona A2 e con la zona del convento.

26/06/2014

Quo Glio

Strada PRG - scale 1:5000



□ ZONA. A

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa Daniela Mungo

IL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE  
F.to Enrico Marsico

---

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta ai sensi del D.Lgs n. 267/00, che la presente:

- E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a partire dal 04-07-2014 prot. N 6704 Reg. Pub. N° 169

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa D. Mungo

---

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa D. Mungo